

**Bruxelles, 4 aprile 2025
(OR. en)**

7598/25

**Fascicolo interistituzionale:
2024/0276(CNS)**

**ECOFIN 367
FISC 85**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio
Oggetto:	Direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/16/UE, relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale ("DAC9") - Adozione dell'atto legislativo

1. Il 28 ottobre 2024 la Commissione ha presentato una proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale ("DAC9")¹.
2. L'obiettivo principale della proposta legislativa è rendere operative le disposizioni specifiche della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, del 15 dicembre 2022, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione² (direttiva sul secondo pilastro). Tale obiettivo riguarda in particolare l'articolo 44 della direttiva sul secondo pilastro, che stabilisce l'obbligo per le entità designate dei gruppi multinazionali di imprese e dei gruppi nazionali su larga scala di presentare la dichiarazione sulle imposte integrative, utilizzando un modello standard.

¹ Docc. ST 15004/24 + ADD 1.

² GU L 328 del 22.12.2022, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dir/2022/2523/oj>.

3. L'obiettivo sarà conseguito mediante la direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale ("DAC9") grazie alle seguenti azioni:
- a) definizione del modello standard per la dichiarazione sulle imposte integrative, e
 - b) integrazione della direttiva 2011/16/UE con disposizioni che stabiliscono un quadro inteso ad agevolare lo scambio delle dichiarazioni sulle imposte integrative tra le autorità fiscali degli Stati membri.
4. A seguito dei lavori preparatori³, nella sessione dell'11 marzo 2025 il Consiglio ECOFIN ha raggiunto un accordo politico sul testo del progetto di direttiva⁴, in vista dell'adozione della direttiva, fatta salva la messa a punto giuridico-linguistica.
5. La dichiarazione del Consiglio e quella della Commissione sono state iscritte nel processo verbale di tale sessione del Consiglio⁵.
6. Il parere del Parlamento europeo sulla proposta legislativa in oggetto è stato adottato il 12 febbraio 2025⁶. Il parere del Comitato economico e sociale europeo è stato formulato il 26 febbraio 2025⁷.
7. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, il seguente atto legislativo, messo a punto dai giuristi-linguisti:
- direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/16/UE, relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale, che figura nel doc. 6963/25 ECOFIN 267 FISC 60.

³ Docc. ST 6760/25 + ADD 1.

⁴ Doc. ST 6845/25.

⁵ Doc. ST 7009/25, pag. 3, punto 4, e allegato.

⁶ P10_TA(2025)0013 (cfr. anche doc. ST 5822/25).

⁷ Doc. ST 6949/25.